

COMUNICATO INVITO

“SICUREZZA CLINICA E QUALITÀ DEI SERVIZI. MEDICI E CITTADINI INSIEME”

Martedì 8 luglio 2008

Ore 12.00

Grand Hotel Ritz

Via Domenico Chelini, 41

Roma

Medici e cittadini insieme per la prima volta, per trovare le soluzioni al problema dilagante del contenzioso giudiziario fra utenti e camici bianchi. L'associazione **A.M.A.M.I.** (Associazione per i Medici Accusati di Malpractice Ingiustamente), la **F.I.S.H.** (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) e l'**A.B.C.** (Associazione Bambini Cerebrolesi) si uniscono per proporre soluzioni al problema della sicurezza e della qualità nell'esercizio della pratica medica e per ridare serenità al rapporto medico-paziente. Per raggiungere lo scopo prefisso, è essenziale **un'alleanza culturale e fattiva tra operatori sanitari e cittadini-utenti.** Alleanza volta a promuovere il miglioramento della tutela della salute da un lato, la serenità degli operatori dall'altro. Solo in questo modo sarà possibile recuperare la fiducia dei pazienti e garantire la buona professione medica.

Sono almeno 4 i fattori che incidono sulla sicurezza clinica e sul rapporto tra cittadini e operatori sanitari: **fattore economico/organizzativo** (carenza di organico, attrezzature e gestione di risorse); **umano** (mancata capacità di prevenire e contrastare comportamenti negligenti o imprudenti); **normativo** (lentezza della Giustizia e Organi di gestione che agiscono ispirati più da logiche risarcitorio-giudiziarie che dal miglioramento della qualità; disallineamento con le norme europee); **culturale** (cultura del 'silenzio' e del 'risarcimento' che va sostituita con quelle della 'prevenzione' e della 'collaborazione' tra operatori e cittadini).

“Per ridare serenità al rapporto tra medico e paziente c'è bisogno della collaborazione di tutti – sostiene **Maurizio Maggiorotti**, presidente di A.M.A.M.I. -. E' per questo che ci siamo uniti a F.I.S.H. e ad A.B.C., per iniziare un cammino che ci porti alla soluzione”. “Insieme ad A.M.A.M.I. ci faremo promotori di una serie di progetti – ha affermato **Pietro Vittorio Barbieri**, presidente di F.I.S.H. – perché, per gestire in modo efficace la sicurezza nella pratica clinica, occorre che medici e cittadini siano coinvolti attraverso una partecipazione attiva, costante ed efficace, alla pianificazione e alla valutazione dei servizi sanitari”. “È prioritario promuovere il miglioramento della fiducia nel rapporto tra medici e utenti – ha aggiunto **Dario Petri**, presidente A.B.C. – che è scesa oggi al di sotto di livelli critici”.

AMAMI, FISH ed ABC, ispirandosi ai principi sopra esposti chiedono di:

- favorire la **partecipazione attiva**, costante ed efficace, dei cittadini e dei medici alla pianificazione e alla valutazione dei servizi sanitari
- favorire il **cambiamento della cultura organizzativa** e professionale, incentivando azioni di prevenzione e di controllo efficaci, trasparenti e verificabili;
- garantire la **prevenzione e la correzione** di disfunzioni organizzative e di comportamenti negligenti e imprudenti;
- creare un **Osservatorio dell'errore medico** e del contenzioso paziente-medico, per conoscere la reale portata del fenomeno, individuando le aree di criticità ed evidenziando quelle di eccellenza;
- promuovere la **via conciliativa extra giudiziale** per risolvere i contenziosi tra utenti e medici/Strutture sanitarie, basata su norme generali chiare e condivise;
- garantire che il comportamento delle Strutture sanitarie sia sempre **orientato alla ricerca delle cause** che hanno prodotto l'incidente, anche durante i contenziosi con i cittadini;
- attivare l'istituzione di un **“Fondo vittime dell'alea terapeutica”**, per risarcire gli utenti che hanno subito complicanze non prevenibili ed incompressibili insite nelle cure;
- ottenere che la responsabilità sanitaria venga **civilmente coperta dalle strutture sanitarie** e non dai singoli operatori;
- **definire “l'atto medico e l'atto sanitario”** a livello legislativo.

Per un confronto su temi che toccano così da vicino la quotidianità di moltissimi cittadini italiani AMAMI, FISH e ABC invitano a partecipare all'incontro promosso a Roma dal titolo **“Sicurezza clinica e qualità dei servizi. Medici e cittadini insieme”**, che si terrà Martedì 8 Luglio, presso il Grand Hotel Ritz in via Domenico Chelini, 41, a partire dalle ore 12.

Maggiori informazioni:

Assunta Valeria Fatone

Ufficio Stampa A.M.A.M.I.

Via Giovanni Antonelli, 47

00197 – Roma

ufficiostampa@associazioneamami.it

www.associazioneamami.it

Tel. 06 8082454 Fax 06 8072351

Mob. 334/7658056

Giuliano Giovinazzo

Ufficio Stampa Fish

ufficiostampa@fishonlus.it

Tel. 06 51605175

Mob. 338/2995515

www.superando.it



AMAMI (Associazione Medici Accusati di Malpractice Ingiustamente).

AMAMI (Associazione per i Medici Accusati di Malpractice Ingiustamente) è un'associazione no profit, nata nel 2002 per **contrastare le accuse infondate di malpractice** e restituire la perdita serenità al rapporto tra medico e paziente. AMAMI riunisce oltre **25mila iscritti**, comprese le maggiori società scientifiche, le associazioni e i sindacati medici e opera, oltre che con la sede principale di Roma, con altre **9 sedi periferiche** (Bologna, Catania, Cagliari, Milano, Padova, Palermo, Perugia, Rieti, Torino), un board legale e un board specialistico, mediante i quali offre **consulenza legale gratuita** a tutti i medici che ricevono una denuncia.

AMAMI – che raccoglie centinaia di segnalazioni e lettere di adesione in tutta Italia, da parte di specialisti accusati ingiustamente - chiede da anni la costituzione di un **Fondo Vittime dell'Alea Terapeutica, per risarcire i pazienti non degli errori medici, bensì dei danni conseguenti alle terapie stesse.**

AMAMI chiede l'istituzione di un **Osservatorio del Contenzioso dell'Errore Medico**, un organismo regionale/nazionale con la capacità di imporre ai medici, alle strutture sanitarie e alle compagnie d'assicurazione, la segnalazione di ogni richiesta di risarcimento e denuncia per supposti errori sanitari.

AMAMI chiede che, per ogni causa, i magistrati affianchino **al medico legale uno specialista realmente esperto nella materia** tema dell'indagine peritale. AMAMI, attraverso la Conferenza Permanente delle Specialità, già coordina 35 società scientifiche che, di volta in volta, offrono ai magistrati lo specialista più competente.

AMAMI chiede infine che **associazioni di pazienti e medici interagiscano** per enfatizzare la visione comune della Sanità e proporre correttivi condivisi per migliorare l'erogazione delle cure.

Assunta Valeria Fatone
Ufficio Stampa A.M.A.M.I.
Via Giovanni Antonelli, 47
00197 - Roma
ufficiostampa@associazioneamami.it
www.associazioneamami.it
Tel. 06 8082454 Fax 06 8072351
Mob. 334/7658056



federazione italiana per il superamento
dell'handicap

FISH **(Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap)**

Costituita nel luglio 1994, la **FISH** (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) è una **Federazione di Associazioni Nazionali e Locali** che si propone di promuovere politiche di superamento dell'handicap, partendo dalla **nuova visione bio-spico-sociale della disabilità**, attraverso i principi di tutela dei diritti umani e civili delle persone con disabilità, e della **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**. Interviene per garantire la non discriminazione, la **eguaglianza delle opportunità e l'integrazione sociale** in tutti gli ambiti della vita.

Prioritariamente opera per la **promozione dei diritti delle persone con disabilità complesse** non in grado di rappresentarsi da sole. Raccorda in collaborazione con il **CND** (Consiglio Nazionale della Disabilità) le **politiche nazionali con quelle a livello europeo** ed internazionale.

Le attività primarie della **Fish** sono centrate sul **coordinamento democratico e partecipativo** nazionale, regionale e provinciale delle Associazioni aderenti, rappresentando la **voce unitaria delle persone con disabilità** nei confronti del Governo, del Parlamento e delle altre istituzioni nazionali, quali ad esempio la **Conferenza Unificata Stato-Regioni**.



ABC
(Associazione Bambini Cerebrolesi)

Costituita nel 1998, la Associazione Bambini Cerebrolesi (**ABC**) Federazione Italiana è **membro della Fish** ed è una federazione di Associazioni di famiglie con figli gravemente cerebrolesi ed **opera affinché sia riconosciuto alle persone con cerebrolesione il diritto a vivere ed a essere curati nel proprio nucleo familiare**, quale luogo naturale e privilegiato dello sviluppo umano e dell'affetto per ogni persona umana.

L'**ABC** agisce a supporto delle famiglie associate, non gestendo direttamente i servizi, ma **sollecitando le autorità e gli enti pubblici** e privati a svolgere efficacemente il loro dovere. L'**ABC** si impegna nella difesa e **promozione dei diritti scolastici, civili, sociali e sanitari**, per un nuovo modello di sicurezza sociale che consideri la famiglia quale risorsa fondamentale della **vita delle persone**.

In base alla propria esperienza, le famiglie dell'**ABC** possono affermare come la **famiglia rappresenti il fattore principale nello sviluppo dei bambini con disabilità**; per questo si fanno carico in prima persona del progetto e del programma riabilitativo dei propri figli.

Per le famiglie dell'**ABC**, **la sicurezza e la qualità della pratica medica è uno dei principali problemi della sanità nazionale**. Sono convinte che la ricerca di soluzioni efficaci richieda necessariamente **la partecipazione attiva e costante dei cittadini alla pianificazione e alla valutazione dei servizi sanitari**.

Giuliano Giovinazzo
Ufficio Stampa Fish
ufficiostampa@fishonlus.it
Tel. 06 51605175
Mob. 338/2995515
www.superando.it